

Biografia Enrico Turchi

Enrico Turchi, nato il 5 di giugno 1992, è un critico esperto in pratiche curatoriali.

Vive immerso nella provincia modenese, che attraversa spesso quasi nel raggio intero della sua ampiezza, passando dall'orizzonte di campagna alle vedute concise e quiete dell'Appennino.

Attualmente, oltre all'attività critica per gallerie, associazioni culturali e altri enti di vario tipo, collabora con testate giornalistiche dedicate a eventi di arte contemporanea. Sue numerose pubblicazioni sono consultabili online su “*exibart*” e in primo piano sulla home di “*SMALL ZINE*”.

Ha completato gli studi presso il *Dams di Bologna, Discipline delle arti, della musica, dello spettacolo e della moda*, con tesi dal titolo *La metamorfosi in architettura. Dalla natura interiore al perturbante* (marzo 2018).

Tra il 2017 e il 2018 è stato stagista presso il Museo Civico di Modena, dove ha partecipato alla cura dell'esposizione “*Io sono una poesia. 'Parole sui muri' e le arti tra Modena e Reggio Emilia negli anni sessanta*” (dicembre 2018 - maggio 2019).

Ha frequentato la *School For Curatorial Studies* di Venezia (gennaio - giugno 2021).

Ha svolto altri corsi di perfezionamento promossi dalla *School For Curatorial Studies Venice* a proposito della cura della video arte e del *critical writing* (ottobre e dicembre 2024).

Assieme ad Alessandro Mescoli e Marco Gibellini ha curato la rassegna *Quando la storia passò da Castelnuovo* presso il Torrione del Comune di Castelnuovo Rangone, in cui un artista contemporaneo è chiamato di volta in volta a interpretare stralci significativi della storia del paese.

Sua la critica cui segue la pubblicazione dei testi, divisi in base all'edizione della rassegna:

- *Temporalità. Le icone di Simone Fazio e la rivisitazione storica della ferita*, in catalogo della mostra *Lanfranco Fontana e le scatole del fuoco* (aprile 2019)
- *Cosa lascia via la polvere. Pensieri in fuga nello spazio atomico, i disegni di Pierfilippo Gatti*, in catalogo della mostra *Il fuoco della ribellione. Cimino, il disegno di un brigante* (ottobre 2021)
- *Storie sconosciute e perdita di paradigma. Le opere di Riccardo Albiero*, in catalogo della mostra *17 aprile 1945. Polvere, rovine e memorie* (ottobre 2022)
- *L'esistenza della peste. Prigionia, eclissi dei corpi. Le opere di Giuseppe Francalanza*, in catalogo della mostra *Giuseppe Francalanza ANTICAMERE. Quando la storia passò da Castelnuovo* (ottobre 2023)

In collaborazione con l'associazione culturale *Ricognizioni sull'arte* ha svolto i seguenti contributi critici, relativi a mostre collettive e diffuse sul territorio:

- *Binomi antico versus contemporaneo. L'incontro di opere e persone*, in catalogo della mostra *Binomi. Antico versus contemporaneo*; nota critica *La terra, il corpo, il pane, il*

canto. Personale dello scultore Matteo Lucca, per l'esposizione La terra, il corpo, il pane (Spilamberto, luglio 2019)

- *Volti che sfumano tra espressioni di vivere e patire. Una lettura a partire dal compianto, in catalogo della mostra Nella mente di chi guarda. Memoria, dignità e identità del quotidiano (Modena, Festival Filosofia "Persona", ottobre 2019)*
- *Il ventre degli eroi. Perpetuo fallire del romantico, in catalogo della mostra Ultraromanticismo. Il post umano tra inquietudini e abbandono (Rocca di Vignola, gennaio 2022)*
- *Anche i giganti devono imparare a morire. Indagine sulle dimensioni umane, in catalogo della mostra Dell'umana dimensione. Arti e visioni contemporanee lungo la via Emilia (Palazzo Ducale di Pavullo nel Frignano, gennaio 2024)*
- *L'enigma della sfinge, in catalogo della mostra Dell'umana dimensione. Arti e visioni contemporanee lungo la via Emilia (Rocca di Vignola, giugno 2024)*

Ha partecipato alla mostra collettiva *Per una nuova scultura. Sperimentazioni e traiettorie lungo la via Emilia* (Modena, settembre 2022), con il testo *Rallentamenti sulla via Emilia. Sull'immobilità delle cose*.

In collaborazione con l'associazione culturale *Rosso Tiepido* ha svolto i seguenti interventi relativi a mostre personali:

- *Andrea Capucci. Perdersi nell'autentico, per l'esposizione Andrea Capucci. Un giorno per nascere (Hangar Rosso Tiepido, Modena, dicembre 2021)*
- *Confine liquido: vivere in superficie, adagiarsi sul fondo. Le opere di Mattia Scappini, per l'esposizione Stato Limite. Mattia Scappini (Hangar Rosso Tiepido, Modena, dicembre 2022).*

È autore di poesie presso la casa editrice *Dantebus* nella collana *Dantebus Versus n°17* (Roma, 2020). Un suo testo è pubblicato nella pagina nominale della *Antologia Accademica della Poesia Contemporanea*, risultando tra i finalisti del *Premio Apollo Dionisiaco 2024*.